

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale VI – Emilia Romagna e Marche (di seguito “Agenzia”), codice fiscale 97210890584, con sede in Bologna, Via Marconi n. 34, nella persona del Direttore Territoriale dott. Franco Letrari;

e

Confindustria Marche, codice fiscale 80002450429, con sede legale in Ancona, Via R. Bianchi snc, nella persona del Presidente dott. Roberto Cardinali;

qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”

PREMESSO CHE

- l’Agenzia è da tempo impegnata ad agevolare e sviluppare i rapporti con gli utenti, snellendo le procedure, favorendo l’adempimento consapevole e spontaneo degli obblighi fiscali e sensibilizzando tutti i soggetti interessati sull’importanza delle dogane e della politica doganale, sviluppando la trasparenza dell’azione amministrativa, la comunicazione, la diffusione delle informazioni, attraverso un’opera di sensibilizzazione a tutti i livelli;
- l’Agenzia, nello statuto e nel regolamento di organizzazione, ha voluto riaffermare un forte richiamo all’etica, all’integrità dell’azione e del perseguimento delle missioni istituzionali nel rigoroso rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità dell’azione;
- l’Agenzia intende realizzare la sua missione istituzionale attraverso il costante miglioramento dei rapporti con l’utenza, ribadendo il proprio ruolo di organizzazione al servizio dei cittadini, delle esigenze del commercio e dell’ordinato svolgimento dei traffici;
- nelle imprese cresce l’attenzione per i risultati che, in termini di maggiore competitività sui mercati internazionali, possono derivare dall’intensificazione dei rapporti di collaborazione con l’Agenzia e, in particolare, dall’adozione di tutti quegli strumenti atti a semplificare, digitalizzare e rendere celere lo svolgimento delle procedure e formalità doganali;
- Confindustria Marche e le Associazioni provinciali sono un punto di riferimento sul territorio a livello informativo ed operativo per le imprese che vogliono intraprendere attività di internazionalizzazione o che siano attive sui mercati esteri;
- Confindustria Marche e le Associazioni provinciali sono interessate a mantenere un costante rapporto di collaborazione con l’Agenzia, allo scopo di agevolare un dialogo proficuo ed idoneo ad individuare modalità operative ed interpretazioni normative condivise tali da limitare, di conseguenza, disagi operativi, contestazioni e l’incidenza del contenzioso tra l’Amministrazione pubblica e le imprese;
- Confindustria Marche ritiene indispensabile che l’Agenzia, nel pieno rispetto delle proprie competenze ed attribuzioni, si proponga quale partner attivo ed efficiente per favorire la crescita competitiva delle aziende del territorio che rappresentano un’importante ricchezza da sostenere e preservare congiuntamente.

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Nel quadro del sistema di relazioni che l'Agenzia ha da tempo instaurato con il mondo imprenditoriale, nel generale processo di globalizzazione degli scambi economici, la Direzione Territoriale VI – Emilia Romagna e Marche e Confindustria Marche concordano sulla necessità di rafforzare gli strumenti e le modalità di dialogo e di collaborazione sin qui adottati, rendendoli sempre più efficaci e moderni. In tale ottica intendono sviluppare ulteriormente gli esistenti canali di comunicazione al fine di realizzare, per quanto possibile, lo snellimento e la semplificazione delle procedure operative che regolano i flussi internazionali di merci.

Art. 2 – Finalità del Protocollo

1. Le Parti contribuiranno all'organizzazione di eventi formativi e informativi nonché workshop periodici di aggiornamento rivolti alle imprese, per favorire la massima diffusione degli istituti, degli adempimenti e delle innovazioni tecnologiche che intervengono nella normativa e nella prassi doganale e delle accise.

Art. 3 – Misure di cooperazione

1. Confindustria Marche si relazionerà con l'Ufficio del Direttore presso la Direzione Territoriale VI – Emilia Romagna e Marche sede di Ancona, al fine di organizzare, su specifiche tematiche di interesse delle aziende, incontri mirati, gratuiti e aperti a tutte le imprese del territorio, a cui potranno partecipare, in qualità di relatori, funzionari doganali aventi adeguate competenze tecniche nelle materie oggetto degli incontri.
2. I quesiti ai quali la Direzione Territoriale VI – Emilia Romagna e Marche darà risposta potranno essere raccolti e pubblicati sul sito web di Confindustria Marche, al fine di costituire patrimonio conoscitivo per l'intero sistema imprenditoriale che opera sul territorio della regione Marche.

Art. 4 – Misure di carattere operativo

1. Confindustria Marche, direttamente o per il tramite delle singole associazioni industriali provinciali, si farà partecipe, nei confronti della Direzione Territoriale VI - Emilia Romagna e Marche sede di Ancona, delle esigenze, delle criticità e delle difficoltà operative incontrate dalle aziende, al fine di concordare eventuali proposte d'intervento o di predisporre le opportune iniziative, di concerto con la struttura operativa doganale territorialmente competente.
2. A tal fine, le Parti concordano sulla opportunità/possibilità di istituire, laddove ciò sia funzionale al perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo, un apposito tavolo di confronto per esaminare congiuntamente le problematiche di maggior rilievo sollevate dalle imprese aderenti al Sistema Confindustriale regionale e individuare, ove possibile, soluzioni condivise.

Art. 5 – Misure da adottare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

1. Le Parti, firmatarie del presente documento, concorreranno all'attuazione delle finalità dello stesso nel quadro e in conformità dei rispettivi ordinamenti, qualora esistenti, come definiti dalle normative comunitarie, nazionali, regionali, statutarie e locali attualmente in vigore e delle eventuali successive integrazioni o modifiche.

Art. 6 – Diffusione del Protocollo

1. Le Parti convengono di dare la massima diffusione, anche tramite i media, del presente Protocollo nonché delle iniziative che saranno realizzate sulla base dello stesso; ciò avverrà secondo la vigente policy in materia di comunicazione e le vigenti procedure gerarchico/organizzative.
2. Il presente Protocollo sarà pubblicato sui siti internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di Confindustria Marche.

Art. 7 –Referenti

1. Per l'attuazione delle iniziative di cui ai precedenti articoli, le Parti designano i seguenti referenti con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:
 - per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale VI – Emilia Romagna e Marche – Ufficio Affari Generali: Dirigente Dott. Taddeo Palacchino; responsabile Reparto Segreteria e Comunicazione Dott.ssa Chiara Maggi;
 - per Confindustria Marche: Direttore Dott.ssa Paola Bichisecchi.

Art. 8 – Durata

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato in seguito ad accordo scritto tra le Parti.
2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo.
3. Al termine del presente Protocollo, le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da consegnare.

Art. 9 - Recesso o scioglimento

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguita.

Art. 10 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Protocollo.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 12 – Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano per sé, per gli esperti e il personale, comunque impiegati nelle attività oggetto del presente Protocollo, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa e di osservare la medesima.
2. In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 13 - Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ancona, 2022

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Territoriale VI – Emilia Romagna e Marche
Il Direttore Territoriale
Dott. Franco Letrari

Confindustria Marche
Il Presidente
Dott. Roberto Cardinali
